

Art. 274. (Riunione di procedimenti relativi a cause connesse)

0 Codice di procedura civile

L'articolo non è inserito in questa pagina ma è visualizzabile, se richiesto, con il link di collegamento al codice ufficiale del poligrafico dello Stato. Questo sistema consente di visualizzare l'articolo vigente, sempre aggiornato e con le annotazioni ufficiali.

Cliccare qui per aprire, in altra pagina web, il codice di procedura aggiornato dal sito del Poligrafico dello Stato e poi per selezionare l'articolo dall'indice.

Un sistema esperto carica in calce le massime della Corte di Cassazione collegate in virtù di riferimento normativo in ordine di pubblicazione). La visualizzazione dei documenti può essere modificata attivando la speciale funzione prevista (es. selezionale Titolo discendente per ordinare le massime in ordine alfabetico). E' possibile anche attivare la ricerca full test tra tutti i documenti visualizzati inserendo una parola chiave nel campo "cerca" e premendo invio. Il sistema visualizzerà solo i documenti con la parola chiave inserita.

Documenti collegati:

Omessa riunione di procedimenti connessi – Cass. n. 29638/2020

Procedimento civile - riunione e separazione di causa - procedimento civile - riunione e separazione di causa - Omessa riunione di procedimenti connessi - Violazione dell'art. 151 disp. att. c.p.c. - Prospettazione in sede di gravame - Limiti. L'omessa riunione di procedimenti connessi non rileva

Impugnazioni in generale - sospensione del processo - procedimento sommario di cognizione Impugnazioni civili - impugnazioni in generale - sospensione - del processo - procedimento sommario di cognizione - sospensione del giudizio ex artt. 295 o 337 c.p.c. - esclusione - conseguenze - passaggio al rito della cognizione piena ex art. 702-ter, comma 3, c.p.c. - identità o connessione tra

Riunione delle impugnazioni

Impugnazioni civili - impugnazioni in generale - riunione delle impugnazioni - provvedimenti diversi pronunciati in separati giudizi - discrezionalità della riunione - giudizio di legittimità - ammissibilità della riunione - fondamento. Corte di Cassazione Sez. 5, Sentenza n. 27550 del 30/10/2018



<u>Procedimento civile - riunione e separazione di causa - Corte di Cassazione Sez. 5, Ordinanza n. 18649 del 13/07/2018</u>

Cause connesse - Riunione in un unico giudizio - Effetti - Eliminazione del carattere autonomo di ciascun procedimento - Esclusione - Conseguenze in caso di inammissibilità di uno degli appelli riuniti. La riunione di procedimenti non fa venir meno l'autonomia delle cause riunite nello stesso

Competenza civile - connessione di cause - Cass. n. 14224/2017

Incompetenza per connessione - Proposizione implicita nella richiesta di sospensione del giudizio, nell'eccezione di litispendenza, nella richiesta di sospensione ex art. 295 c.p.c. o nella domanda di riunione - Esclusione - Conseguenze. La questione di incompetenza per connessione, ai sensi dell

<u>Procedimento civile - sospensione del processo - Corte di Cassazione Sez. 6 - 3, Ordinanza n.</u> 12436 del 17/05/2017

Cause connesse pendenti dinanzi allo stesso ufficio giudiziario - Sospensione per pregiudizialità - Ammissibilità - Esclusione - Riunione ex art. 274 c.p.c. - Necessità - Soggezione delle due cause a riti diversi - Circostanza ostativa alla riunione - Esclusione. Qualora davanti al medesimo

<u>Sanzioni amministrative - applicazione - opposizione - procedimento - legittimazione — Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 6738 del 07/04/2016</u>

Intermediazione finanziaria - Ordinanza ingiunzione emessa nei confronti della società o dell'ente - Giudizio di opposizione - Autore della violazione - Legittimazione "ad opponendum" - Configurabilità - Conseguenze. In tema di sanzioni amministrative per violazione delle disposizioni in materia di

Intermediazione finanziaria - Ordinanza ingiunzione emessa nei confronti della società o dell'ente - Giudizio di opposizione - Autore della violazione - Legittimazione "ad opponendum" - Configurabilità - Conseguenze.

In tema di sanzioni amministrative per violazione delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, l'obbligatorietà dell'azione di regresso prevista dall'art. 195, comma 9, del d.lgs. n. 58 del 1998 nei confronti del responsabile, comporta che alla persona fisica autrice della

<u>Procedimento civile - riunione e separazione di causa – Corte di Cassazione, Sez. 6 - 2,</u> Ordinanza n. 18286 del 17/09/2015

Cause connesse pendenti innanzi allo stesso giudice - Riunione - Limiti - Possibilità. Corte di



Cassazione, Sez. 6 - 2, Ordinanza n. 18286 del 17/09/2015 Nel caso di cause connesse pendenti innanzi al medesimo giudice, questi non può disporre la sospensione ex art. 295 c.c. ma deve verificare se i

procedimento civile - riunione e separazione di causa – Corte di Cassazione, Sez. 6 - 3, Ordinanza n. 5457 del 10/03/2014

Riunione di procedimenti connessi per identità di questioni - Violazione dell'art. 151 disp. att., cod. proc. civ. - Rilevanza - Condizioni - Limiti - Incidenza in ordine alla statuizione sulle spese. Corte di Cassazione, Sez. 6 - 3, Ordinanza n. 5457 del 10/03/2014 La violazione dell'art. 151,

<u>Civile - riunione e separazione di causa – Corte di Cassazione Sez. 6 - 5, Ordinanza n. 24496</u> del 18/11/2014

Cause connesse pendenti davanti allo stesso giudice - Riunione o separazione - Natura ordinatoria del provvedimento - Sindacabilità in sede di gravame - Ammissibilità - Esclusione. I provvedimenti che decidono sulla riunione o separazione delle cause sono atti processuali di carattere meramente

Spese giudiziali civili - condanna alle spese - soccombenza - Cass. n. 15860/2014

Cause connesse - Riunione in unico giudizio - Effetti - Eliminazione del carattere autonomo di ciascun procedimento - Esclusione - Liquidazione delle spese processuali - Criteri - Riferimento ai singoli giudizi riuniti - Necessità - Fondamento. Il provvedimento discrezionale di riunione di più

Procedimento civile - riunione e separazione di causa - Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 15860 del 10/07/2014

liquidazione delle spese giudiziali Il provvedimento discrezionale di riunione di più cause lascia immutata l'autonomia dei singoli giudizi e non pregiudica la sorte delle singole azioni. Ne consegue che la congiunta trattazione lascia integra la loro identità, tanto che la sentenza che decide

<u>Civile - riunione e separazione di causa – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 11686 del 26/05/2014</u>

Riunione di più cause - Evento interruttivo - Riassunzione del giudizio ad iniziativa di una sola parte - Idoneità ad escludere l'estinzione del processo nei confronti delle altre - Sussistenza - Condizioni - Costituzione in giudizio delle altre parti e riproposizione di tutte le domande già



Obbligazioni in genere - estinzione dell'obbligazione - compensazione - giudiziale - Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 23573 del 17/10/2013

Credito da accertarsi in un separato giudizio, ancora - Compensazione - Ammissibilità - Conseguenze - Pendenza dei giudizi innanzi allo stesso ufficio giudiziario - Riunione di cause - Pendenza innanzi a giudici diversi - Pronuncia di condanna con riserva e sospensione del giudizio - Sussistenza.

<u>Procedimento civile - riunione e separazione di causa – Corte di Cassazione Sez. 6 - 1, Ordinanza n. 21761 del 23/09/2013</u>

Litispendenza e continenza - Art. 39 cod. proc. civ. - Medesimo ufficio giudiziario - Applicabilità - Esclusione - Fattispecie in tema di opposizione all'esecuzione ed opposizione agli atti esecutivi. Gli istituti della litispendenza e della continenza (che regolano la competenza per

civile - riunione e separazione di causa – Corte di Cassazione Sez. 6 - 1, Ordinanza n. 21761 del 23/09/2013

Litispendenza e continenza - Art. 39 cod. proc. civ. - Medesimo ufficio giudiziario - Applicabilità - Esclusione - Fattispecie in tema di opposizione all'esecuzione ed opposizione agli atti esecutivi. Gli istituti della litispendenza e della continenza (che regolano la competenza per territorio),

Avvocato e procuratore - onorari - Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 20147 del 03/09/2013

Cause riunite - Liquidazione di distinti onorari per le attività precedenti alla riunione - Necessità. In tema di compenso spettante al difensore, nell'ipotesi di più cause, successivamente riunite, deve essere liquidato un distinto onorario per ciascuna di esse, con riguardo alle attività compiute

Avvocato e procuratore - onorari - Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 20147 del 03/09/2013

Cause riunite - Liquidazione di distinti onorari per le attività precedenti alla riunione - Necessità. In tema di compenso spettante al difensore, nell'ipotesi di più cause, successivamente riunite, deve essere liquidato un distinto onorario per ciascuna di esse, con riguardo alle attività

<u>Procedimento civile - intervento in causa di terzi - su istanza di parte (chiamata) – Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 15919 del 25/06/2013</u>

Art. 106 cod. proc. civ. - Facoltà, non obbligo, della parte - Separata proposizione della domanda contro il terzo - Riunione dei giudizi - Possibilità - Condizioni - Limiti. L'art. 106 cod. proc. civ. consente, ma non fa obbligo, alla parte di chiamare nello stesso processo il terzo al quale (per



<u>Procedimento civile - termini processuali - sospensione – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 8113 del 03/04/2013</u>

Sospensione dei termini processuali per il periodo feriale - Cumulo fra due o più cause, una soltanto delle quali soggetta al regime della sospensione - Esistenza di connessione fra le cause - Decisione di una di esse senza scioglimento del cumulo - Applicabilità della sospensione. Qualora si

Concordato preventivo - Corte di Cassazione Sez. U, Sentenza n.1521 del 23/01/2013

Diniego di omologazione - Dichiarazione di fallimento pronunciata con successiva sentenza resa all'esito di un autonomo procedimento prefallimentare - Reclami - Rigetto - Ricorsi per cassazione separatamente proposti, e riuniti in fase decisoria, avverso i suddetti provvedimenti - Interesse al

<u>Impugnazioni civili - impugnazioni in generale - riunione delle impugnazioni – Corte di Cassazione Sez. U. Sentenza n.1521 del 23/01/2013</u>

Provvedimenti diversi pronunciati in separati giudizi - Discrezionalità della riunione - Giudizio di legittimità - Ammissibilità della riunione - Fondamento - Fattispecie. La riunione delle impugnazioni, che è obbligatoria, ai sensi dell'art. 335 cod. proc. civ., ove investano lo stesso

<u>Civile - sospensione del processo - Corte di Cassazione Sez. 6 - 1, Ordinanza n. 13330 del 26/07/2012</u>

Rapporto di identità, connessione o pregiudizialità tra due giudizi pendenti dinanzi a giudici diversi ovvero sezioni diverse del medesimo ufficio giudiziario - Provvedimento di sospensione - Illegittimità - Sussistenza - Conseguenze - Rimessione al capo dell'ufficio - Fattispecie. L'esistenza di

<u>Civile - riunione e separazione di causa – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 9440 del 11/06/2012</u>

Riunione di cause connesse - Principio di autonomia dei giudizi riuniti - Temperamento - Ammissibilità - "Ratio" - Condizioni - Fattispecie in tema di notifica d'impugnazione a parte rappresentata da differenti procuratori nei giudizi riuniti. In tema di riunione di procedimenti relativi a cause

<u>Civile - riunione e separazione di causa – Corte di Cassazione Sez. U, Sentenza n.3690 del 09/03/2012</u>

Procedimenti relativi a cause connesse - Giudizi di legittimità - Riunione - Ammissibilità - Limiti -



Procedimenti pendenti davanti a giudici di diversa giurisdizione - Riunione - Ammissibilità - Esclusione - Fondamento - Fattispecie. L'istituto della riunione di procedimenti relativi a cause

<u>Provvedimenti del giudice civile - sentenza - non definitiva (o parziale) – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 6993 del 25/03/2011</u>

Cumulo di domande - Pronuncia su una o talune di esse - Modalità e criteri. In tema d'impugnazioni, nell'ipotesi di cumulo oggettivo di cause per connessione propria (art. 34, 36 cod. proc. civ.) o per effetto di riunione dei processi ai sensi dell'artt. 40 e 274 cod. proc. civ., il giudice può

Procedimento civile - riunione e separazione di causa - Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 24086 del 26/11/2010

Cause riunite per ragioni di connessione o identità delle questioni - Autonomia dei singoli giudizi - Sussistenza - Fattispecie. La riunione di più cause originariamente separate, in ragione della connessione di "petitum" e "causa petendi" propri di ciascuna di esse o della identità delle questioni

<u>riunione e separazione di causa – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 24086 del</u> 26/11/2010

Cause riunite per ragioni di connessione o identità delle questioni - Autonomia dei singoli giudizi - Sussistenza - Fattispecie. Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 24086 del 26/11/2010 La riunione di più cause originariamente separate, in ragione della connessione di "petitum" e "causa petendi

IMPUGNAZIONI CIVILI - IMPUGNAZIONI IN GENERALE - RIUNIONE DELLE IMPUGNAZIONI – Corte di Cassazione Sez. U, Ordinanza n. 18050 del 04/08/2010

Condizioni - Impugnazioni avverso lo stesso provvedimento - Obbligatorietà della riunione - Impugnazioni avverso sentenze diverse pronunciate in separati giudizi - Discrezionalità della riunione - Giudizio di legittimità - Ammissibilità della riunione - Fondamento. La riunione delle impugnazioni,

<u>Civile - sospensione del processo - in genere - Corte di Cassazione Sez. 6 - 3, Ordinanza n.</u> 17468 del 23/07/2010

Procedimenti pendenti dinanzi al medesimo ufficio - Sospensione per pregiudizialità - Ammissibilità - Esclusione - Conseguenze - Trasmissione del fascicolo al capo dell'ufficio, perché provveda ex art. 274 cod. proc. civ. - Necessità. L'esistenza d'un rapporto di pregiudizialità tra due



<u>Tributi (in generale) - contenzioso tributario - procedimento - Corte di Cassazione Sez. 5, Sentenza n. 2907 del 10/02/2010</u>

Redditi prodotti in forma associata - Accertamento - Litisconsorzio necessario - Configurabilità - Impugnazione autonoma dei soci e della società - Adozione di sentenze autonome da parte del giudice di merito con identità di motivazione - Eccezione in sede di legittimità di violazione dell'art. 14

Responsabilità patrimoniale - conservazione della garanzia patrimoniale - revocatoria ordinaria (azione pauliana) - litisconsorzio – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 24546 del 20/11/2009

Azioni revocatorie proposte da creditori diversi nei confronti dello stesso atto - Processo unico con pluralità di parti - Causa inscindibile - Esclusione - Conseguenze - Evento interruttivo riguardante una delle parti di una delle cause connesse - Interruzione del solo giudizio di cui è parte il

Borsa – Corte di Cassazione Sez. U, Sentenza n. 20935 del 30/09/2009

Intermediazione finanziaria - Responsabilità degli autori materiali della violazione - Responsabilità delle persone giuridiche - Autonomia dei relativi rapporti - Conseguenze - Giudizio di opposizione - Litisconsorzio necessario - Esclusione - Litisconsorzio facoltativo - Configurabilità -

sanzioni amministrative - applicazione - opposizione - procedimento - in genere - Intermediazione finanziaria - Responsabilità degli autori materiali della violazione - Responsabilità delle persone giuridiche - Autonomia dei relativi rapporti - Conseguenz borsa - in genere - Intermediazione finanziaria - Responsabilità degli autori materiali della violazione - Responsabilità delle persone giuridiche - Autonomia dei relativi rapporti - Conseguenze - Giudizio di opposizione - Litisconsorzio necessario - Esclusione - Litisconsorzio facoltativo -

<u>Procedimento civile - termini processuali - sospensione – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 20594 del 29/09/2007</u>

Sospensione dei termini processuali per il periodo feriale - Cumulo fra causa soggetta alla sospensione e causa non soggetta - Esistenza di connessione fra le due cause - Decisione di entrambe senza scioglimento del cumulo - Applicabilità della sospensione. Quando si trovino cumulate fra loro

riunione e separazione di causa - Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 14607 del



22/06/2007

Procedimenti relativi a cause connesse - Giudizio di legittimità - Riunione di ricorsi avverso sentenze diverse pronunciate in separati giudizi - Ammissibilità - Fondamento - Fattispecie. Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 14607 del 22/06/2007 L'istituto della riunione di procedimenti relativi

<u>Spese giudiziali civili - condanna alle spese - soccombenza – Cass. n. 15954/2006</u>

Cause connesse - Riunione in un unico giudizio - Effetti - Eliminazione del carattere autonomo di ciascun procedimento - Esclusione - Liquidazione delle spese processuali - Criteri - Riferimento ai singoli giudizi riuniti - Necessità - Fondamento. Il provvedimento discrezionale di riunione di più

<u>Procedimento civile - riunione e separazione di causa – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 2133 del 31/01/2006</u>

Cause connesse - Riunione in un unico giudizio - Effetti - Eliminazione del carattere autonomo di ciascun procedimento - Esclusione - Conseguenze in caso di inammissibilità di uno degli appelli riuniti. La riunione di procedimenti non fa venir meno l'autonomia delle cause riunite nello stesso

riunione e separazione di causa – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 2133 del 31/01/2006

Cause connesse - Riunione in un unico giudizio - Effetti - Eliminazione del carattere autonomo di ciascun procedimento - Esclusione - Conseguenze in caso di inammissibilità di uno degli appelli riuniti. Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 2133 del 31/01/2006 La riunione di procedimenti non fa

<u>Procedimento civile - riunione e separazione di causa – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 28227 del 20/12/2005</u>

Cause connesse pendenti dinanzi allo stesso giudice - Giudizio di cassazione - Riunione di ricorsi contro sentenze diverse pronunciate in separati giudizi - Ammissibilità. La riunione dei procedimenti, in applicazione della norma generale di cui all'art. 274 cod. proc. civ., è ammessa anche nel

riunione e separazione di causa – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 28227 del 20/12/2005

Cause connesse pendenti dinanzi allo stesso giudice - Giudizio di cassazione - Riunione di ricorsi contro sentenze diverse pronunciate in separati giudizi - Ammissibilità. Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 28227 del 20/12/2005 La riunione dei procedimenti, in



applicazione della norma generale competenza civile - regolamento di competenza - Cass. n. 9112/2005 Avverso il provvedimento di separazione di più cause - Ammissibilità - Esclusione. Corte di Cassazione Sez. L, Ordinanza n. 9112 del 03/05/2005 È inammissibile la proposizione di regolamento di competenza avverso il provvedimento del giudice di merito che abbia disposto la separazione di fine Copyright © 2001 Foroeuropeo: Il codice di procedura civile - www.foroeuropeo.it - Reg. n. 98/2014 Tribunale di Roma - Direttore Avv. Domenico Condello Codice procedura civile cpc c.p.c. 274 riunione procedimenti cause connesse